


## LAUREATI UDINESI, IL 50% LAVORA A UN ANNO DAL TITOLO

I dati dell'ultimo rapporto AlmaLaurea mettono sul podio Scienze della formazione



A un anno dalla laurea triennale, il 50% dei neodottori dell'Università di Udine ha trovato occupazione, battendo i "colleghi" italiani, che si fermano al 45,5%. Di questo 50%, il 34,4 si dedica solo al lavoro, mentre il 15,5 affianca all'occupazione lo studio, iscrivendosi a una laurea specialistica. I dati emergono dall'ultimo rapporto AlmaLaurea (Consorzio interuniversitario che riunisce 51 università italiane) sulla condizione occupazionale dei laureati. I dati dell'Ateneo friulano mostrano,

in particolare, che i laureati in Scienze della Formazione registrano le percentuali più alte di occupazione: il 77,8% lavora a tempo pieno. Seguono i dottori in Scienze matematiche, fisiche e naturali (60,7%) e quelli in Agraria (50%). Bene anche i laureati pre-riforma: a un anno dal conseguimento del titolo, i dati - sempre 2006 - collocano ancora Udine al di sopra della media italiana, con un 65%, contro il 53,3% nazionale. Anche qui, sul podio sale Scienze della formazione (con tutti i laureati occupati dopo un

anno), seguita da Ingegneria (88,9%) e Agraria (80%). AlmaLaurea ha coinvolto 21.913 neo-dottori di 45 università italiane (tasso di risposta dell'89,2%). Per Udine sono stati intervistati 342 laureati triennali (tasso di risposta del 92,7%). Il rapporto AlmaLaurea è un momento di verifica significativo, poiché è anche in base alla condizione occupazionale dei laureati che vengono valutate le risorse finanziarie da assegnare agli atenei. Tutte le informazioni su [www.almalaura.it](http://www.almalaura.it).